

RESISTENZA & ANTIFASCISMO

OGGI



Periodico edito dall'ANPI provinciale di Modena - Anno XXVI N. 3 - maggio 2015 - € 0,50
Poste italiane Spa - spedizione in Abbonamento postale - 70% - cn/mo

NUMERO SPECIALE

FESTA NAZIONALE DELL'ANPI

CARPI 30 - 31 MAGGIO 1 - 2 GIUGNO

Carpi di Modena è stata scelta per ospitare un avvenimento davvero straordinario: la Festa Nazionale dell'ANPI, proprio nel 70° della Liberazione dal nazifascismo.

Si è scelto Modena e di Modena la 1^a Zona partigiana -Carpi- città Medaglia d'Argento al Valore Mi-

litare e Medaglia d'Oro al Valore Civile della Resistenza. Un onore e uno stimolo per tutta la nostra organizzazione.

I temi che saranno al centro del programma, naturalmente sono riferiti ai temi di attualità politica, alla posizione dell'ANPI rispetto alle grandi riforme. Una particolare attenzione alla riforma della Costituzione, della scuola, del lavoro e non da ultimo l'esigenza di perseverare contro i ben noti fatti di terrorismo, contro l'estendersi di ideologie di estrema destra quando non fasciste e/o naziste.

E ancora non si può non parlare di noi, del ruolo della Resistenza, della presenza importante e generosa delle donne e delle nostre popolazioni.

Questi temi uniti e mostre significative, a musiche, a visite ai luoghi di memoria, faranno di questi quattro giorni un momento politico

di alto valore culturale e sociale.

Questo è un avvenimento che avrà certamente rilevanza nazionale, anche per le presenze significative di personalità della cultura, della politica e delle Istituzioni, un avvenimento al quale partecipare.

Il programma che qui trasmetteremo, potrà subire qualche variazione, ma non cambierà però il suo significato.

Aude Pacchioni

Per finanziare l'ANPI
**SENZA NESSUN
COSTO AGGIUNTIVO
PER TE**

quando fai
la dichiarazione dei redditi,
nella destinazione del **5x1000**

SCEGLI

ANPI

con questo C.F.:

00776550584

FESTA NAZIONALE ANPI
30-31 maggio e 1-2 giugno 2015

a CARPI

All'interno:

Piantina della Festa

Programma della Festa

Le Mostre della Festa

Tutte le informazioni utili

PROGRAMMA FESTA

SABATO 30 MAGGIO

Ore 15,30-16,00

Ritrovo in **Piazza Garibaldi** per la **formazione del corteo** composto dalla Banda di Carpi, bandiere, gonfaloni, medaglieri ANPI e delle Brigate Partigiane provenienti da tutta Italia

Ore 16,00-16,30

Partenza del Corteo da **Piazza Garibaldi** verso **Corso A. Pio** e **Piazza Martiri**, per arrivare al **Cortile d'Onore del Palazzo dei Pio**

Ore 16.45-18,00

Cortile d'Onore del Palazzo dei Pio: Inaugurazione della IV Festa Nazionale ANPI.

Introduce e coordina **Aude Pacchioni**, Presidente ANPI provinciale di Modena. Intervengono **Alberto Bellelli**, Sindaco di Carpi, **Massimo Mezzetti**, Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità della Regione Emilia-Romagna, **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

Ore 18,00-20,00

Cortile d'Onore del Palazzo dei Pio: Incontro con i Sindaci di alcuni Comuni colpiti dal terremoto del 2012 per fare un punto sullo stato degli interventi.

Presiede **Luciano Guerzoni**, Vice Presidente Nazionale vicario ANPI

Ore 21,00-23,00

Piazzale Re Astolfo: spettacolo di **Dario Vergassola** e brindisi di avvio della Festa

DOMENICA 31 MAGGIO

Ore 9,30-12

Auditorium S. Rocco: Forum La guerra di Liberazione come fenomeno nazionale – Il contributo del Mezzogiorno.

Presiede **Enzo Fimiani**, Storico e Presidente ANPI Provinciale di Pescara. Intervengono: **Claudio Della Valle**, Presidente dell'Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della società contemporanea (ISTORETO), **Chiara Donati**, Ricercatrice – Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche (IRSMLM), **Gloria Chianese**, Storica – Fondazione Giuseppe Di Vittorio, **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

Ore 12.00-13.00

Cortile d'Onore del Palazzo dei Pio: Inaugurazione mostra "Fumetto e Resistenza" a cura dell'ANPI di Carpi

Ore 14,30-17.00

Visita al **Campo di Concentramento di Fossoli**. A seguire, nella Sala delle Conferenze, verranno illustrati **la storia del Campo, il Museo, la deportazione** con relazioni e breve discussione. Intervengono: **Marzia Luppi**, Direttrice Fondazione ex Campo di Fossoli, **Claudio Silingardi**, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI), **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

Ore 15.00-17.30

Cortile d'Onore del Palazzo dei Pio: Conferenza sul tema "Fumetto e Libertà" a cura della Sezione ANPI di Carpi. Incursione del **Coro delle Mondine di Novi di Modena**

Ore 18,00-20,00

Piazzale Re Astolfo: Forum "Il punto sul contrasto politico e giuridico ai neofascismi". Presiede **Guido Caldiron**, Giornalista e storico, **Vania Bagni**, ANPI provinciale di Firenze, **Manuela Ghizzoni**, Deputata, **Raffaele Mantegazza**, Docente di Pedagogia Interculturale – Università La Bicocca di Milano, **Carla Marcellini**, Storica e membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI), **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

Ore 21,00-23,00

Piazza Garibaldi: Spettacolo di teatro-canzone "Aria di libertà" di e con **Gian Piero Alloisio**

FESTA NAZIONALE ANPI

LUNEDÌ 1 GIUGNO

Ore 9,30-12,00

Auditorium S. Rocco: Forum “La Costituzione: modificarla, non stravolgerla”.

Presiede **Sandra Bonsanti**, Presidente di Libertà e Giustizia. Intervengono: **Gaetano Azzariti**, Costituzionalista – Università degli Studi Roma Tre, **Lorenza Carlassare**, Costituzionalista, **Alessandro Pace**, Costituzionalista – Presidente dell’Associazione “Salviamo la Costituzione”, **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

Ore 14,30-17,00

Auditorium S. Rocco: Forum “Il percorso dell’emancipazione delle donne dalla Resistenza a oggi”.

Presiede **Alessandro Pollio Salimbeni**, Vice Presidente Nazionale ANPI. Intervengono: **Monica Emmanuelli**, Ricercatrice – Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione (IFSML), **Monica Minnozzi**, Responsabile Coordinamento Donne ANPI, **Marisa Ombra**, Vice Presidente Nazionale ANPI, **Aude Pacchioni**, Presidente ANPI provinciale di Modena, **Elena Paciotti**, Presidente Fondazione Lelio e Lisli Basso. Conclude **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

Ore 18,00-20,00

Auditorium S. Rocco: Incontro dei giovani con il Presidente Carlo Smuraglia

Ore 19,00-20,00

Pubblici esercizi del Centro Storico: aperitivo tricolore in collaborazione con i pubblici esercenti

Ore 21,00

Auditorium S. Rocco: Incontro Presidenza Nazionale ANPI con i Presidenti provinciali ANPI

Ore 21,00- 23,00

Piazzale Re Astolfo: Concerto.

Aprire **Francesco Grillenzoni**,

a seguire:

Francesco Baccini

Luca Barbarossa

Alberto Bertoli

Enrico Capuano

e la Tammurriata rock

I Gang

Conduce **Andrea Barbi**

MARTEDÌ 2 GIUGNO

Ore 10,00

Davanti al **Municipio di Carpi:** Celebrazione ufficiale della Festa della Repubblica promossa e realizzata dal Comune di Carpi

Ore 15,00-17,00

Piazza Martiri: “Il significato del 2 giugno oggi”, tavola rotonda di chiusura della Festa Nazionale ANPI.

Conduce **Gad Lerner**, Giornalista e scrittore. Intervengono: **Susanna Camusso**, Segretario Generale CGIL, **Francesca Chiavacci**, Presidente Nazionale ARCI, **Cecilia Strada**, Presidente di Emergency. Conclude **Carlo Smuraglia**, Presidente Nazionale ANPI

Il saluto di Carlo Smuraglia, Presidente dell'Anpi nazionale

CARPI, LUOGO DI ANTIFASCISMO E DEMOCRAZIA

Carissime e carissimi, dopo lunga riflessione e attenta valutazione delle varie proposte in campo, la Segreteria nazionale si è orientata – per la Festa nazionale – per la sede di Carpi (MO), non solo per ragioni di logistica, (anche se ottima), ma soprattutto per il significato politico.



E' il 70° e dunque fare la Festa in un luogo di antifascismo e di democrazia, a brevissima distanza dal Campo di Fossoli, un campo gestito da fascisti e di "smistamento" per destinazioni terribili, come i campi di sterminio della Germania, assume un significato particolarmente pregnante. Anche perché da quel campo sono passati tutti coloro che erano considerati "nemici" del fascismo o comunque meritevoli di annullamento; per cui non si fa riferimento, pensando a Fossoli, esclusivamente alla deportazione, ma

anche all'impegno antifascista di tanti tristemente condannati alla morte (non pochi nello stesso campo).

Faremo, dunque, a Carpi una Festa particolarmente impegnata sui temi dell'antifascismo e della barbarie dei fascisti e dei tedeschi; e dedicheremo i forum che stiamo già preparando, alle questioni più rilevanti ed attuali sul piano politico.

La Festa si svolge dal 30 maggio al 2 giugno e si conclude, non a caso, proprio nel giorno dedicato alla Repubblica e alla Costituzione.

Vi invito a sentirvi impegnati, sin d'ora, per la piena riuscita della Festa.

Cari saluti.

Il presidente, Carlo Smuraglia

INFORMAZIONI UTILI

COME ARRIVARE

- **Carpi** si raggiunge in treno, linea Milano-Roma, fermata a Modena, poi treno per Carpi-Verona e viceversa.
- Autostrada del Sole, prendere il collegamento con la Brennero.
- Autostrada del Brennero con uscita a Carpi.
- Da Modena città, vi sono diverse corse con pullman di linea.

DOVE PARCHEGGIARE

Nei punti indicati nella piantina delle pagine seguenti e inoltre:

- E' prevista un'area parcheggio pullman alla Stazione Autocorriere di Carpi.
- Sempre a Carpi, nell'area Zanichelli è prevista una zona sosta per roulotte, camper, tende con relativi servizi.

VERSO L'EX CAMPO

E' previsto un servizio navetta Carpi-Ex Campo di concentramento di Fossoli

DOVE MANGIARE

Nei vari Ristoranti del Centro città e inoltre:

- E' previsto un servizio navetta per il Ristorante in area Zanichelli a Carpi
- Per i pullman organizzati, si potrà pranzare nei centri polisportivi ARCI e ANCESAO con menù a scelta, prenotando in tempo prima di raggiungere la Festa, al numero 331 3999839

LE INFORMAZIONI

In Piazza Martiri, in centro a Carpi, si trova un gazebo, con un punto informazione per qualsiasi richiesta.

RESISTENZA OGGI. Editore: Anpi di Modena. Sede legale: via Rainusso, 124 - 41100 Modena.

Direttore Responsabile: Rolando Balugani. Responsabile di Redazione: Garagnani Fabio

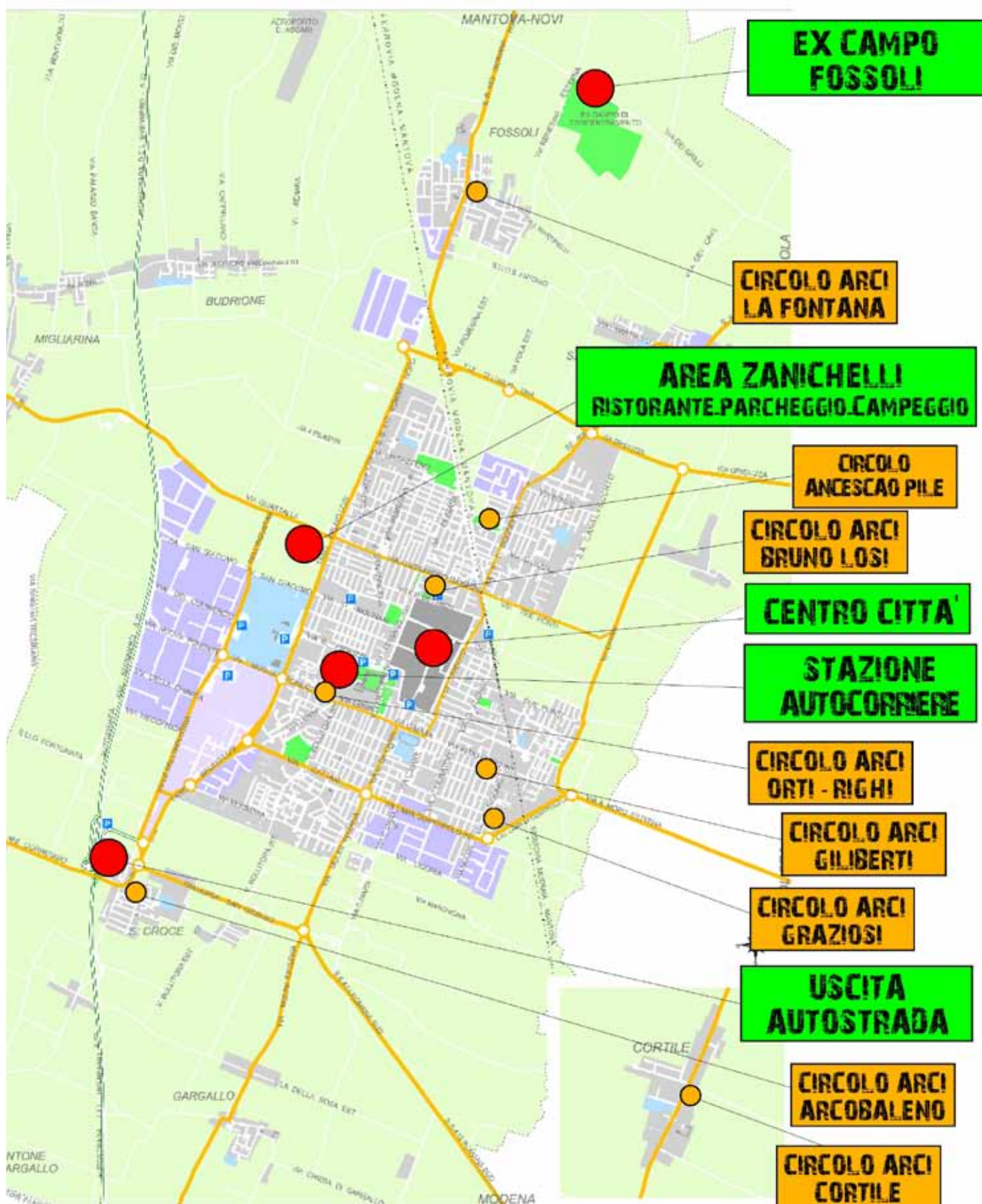
Comitato di Redazione: Galantini Cesare, Garagnani William, Bompani Ezio, Croce Anna Maria, Russo Maria Chiara, Solieri Laura, Trebbi Alessandro.

Redazione e Amministrazione: via Rainusso, 124 - 41100 Modena - tel. 059/826993 - fax 059/828568

E-mail: anpimo@libero.it ; anpi.due@alice.it. Sito internet: www.emilia-romagna.anpi.it/modena

Fotocomposizione e Stampa: Nuovagrafica, Carpi

I LUOGHI DELLA FESTA



LA FESTA NEL

CORTILE D'ONORE PALAZZO PIO

PORTICATO CORTILE D'ONORE E SALA ESTENSE

ALBERGO DA GIORGIO

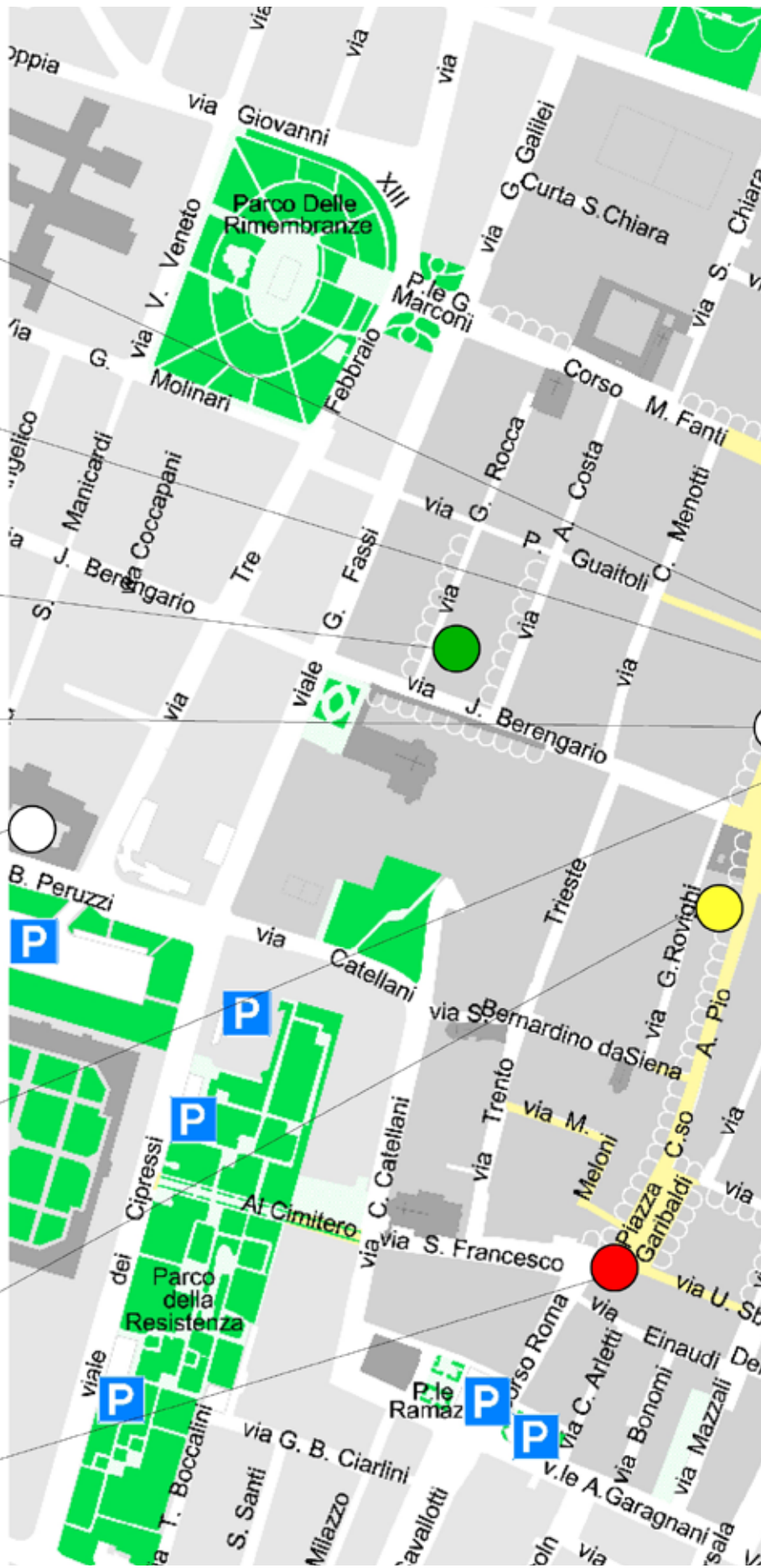
PUNTO INFORMAZIONI

**SEDE
ANPI CARPI**

MUSEO MONUMENTO AL DEPORTATO

EX SINAGOGA VIA ROVIGHI!

**PIAZZA
GARIBOLDI**



MUNICIPIO

FESTA NAZIONALE

**SCUOLA MEDIA ALBERTO PIO
PIAZZALE RE ASTOLFO**

I Cippi di Carpi



La Brigata Garibaldi



SALA ESPOSITIVA CEAS

**Resistenza e Arte:
Pittura partigiana,
eredità e contemporaneità**



Donne nella Resistenza



**SALA ESTENSE
PALAZZO PIO**

**Partigiani e fumetto.
70 anni di Resistenza
nelle strisce disegnate**



ANPI: LE MOSTRE

**PORTICATO CORTILE D'ONORE
PALAZZO PIO**

**Storia e cronaca
della Resistenza italiana
ed europea**



**PORTICATO CORTILE D'ONORE
PALAZZO PIO**

**Il sentiero
della Costituzione
di Barbiana**



**EX SINAGOGA
VIA ROVIGHI 57**

Immagini dal silenzio



**MUSEO MONUMENTO
AL DEPORTATO**

Perché siano fatte nostre



EX-CAMPO DI FOSSOLI

I mondi di Primo Levi





IL "NUOVO" MUSEO DI MONTEFIORINO

Sabato 18 Aprile 2015, ha riaperto il Museo della Repubblica Partigiana di Montefiorino, nato dalla volontà di perpetuare e attualizzare la memoria e il lascito ideale della lotta di liberazione.

Il Museo si snoda in un percorso coerente di nove stanze, nelle quali si combinano rievocazione diretta del passato, attraverso reperti e testimonianze (ma anche sfruttando il fascino della rocca) e uso di tecnologie multimediali avanzate.



COMUNE
DI MONTEFIORINO

Con il contributo di



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

Regione Emilia-Romagna

Provincia di Modena

GAL Antico Frignano
e Appennino Reggiano

C.E.V. Padova

F.I.A.C.S. Modena

Fondazione di Vignola

Cpl Concordia, Concordia s/S

Wamgroup, Cavezzo

Gaetti Costruzioni, Montefiorino

Stradedil, Palagano

Lapam Confartigianato Imprese

Modena-Reggio Emilia

Con la collaborazione di



Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza italiana

Via Rocca, 1

41045 Montefiorino (MO)

Tel. +39 0536 962815/962811

Fax +39 0536 965535

info@resistenzamontefiorino.it

www.resistenzamontefiorino.it

Orari

Aprile-giugno

week end e feste infrasettimanali

10-13 / 15-18

Luglio-agosto

tutti i giorni

10-13 / 16-19

Settembre-dicembre

week end e feste infrasettimanali

10-13 / 15-18

Lunedì chiuso

Apertura su prenotazione

tutto l'anno, almeno tre giorni prima,
per gruppi e scolaresche

Un grande settantesimo della Liberazione come rilancio dei valori della Resistenza

APRILE 2015

Non mi è possibile dar conto, anche in modo sintetico, di tutti gli eventi cosiddetti minori che nello scorso mese di aprile sono stati dedicati nel nostro Paese alla celebrazione dei settant'anni della Liberazione d'Italia. Sono stati appunto tantissimi, in numero molto maggiore rispetto agli anni passati. Quasi ovunque infatti sono stati organizzati, in presa diretta con i vissuti dei territori, vari momenti di approfondimento storico: incontri con i testimoni di prima e seconda generazione, presentazione di volumi sulla Resistenza, convegni, proiezioni di film, di documentari, attività scolastiche, sedute consiliari che grandi e piccole amministrazioni comunali hanno dedicato in modo specifico alla Liberazione, o anche più semplicemente iniziative popolari, come biciclettate e camminate che hanno toccato i luoghi della memoria partigiana.

Si è trattato di quegli eventi cosiddetti minori che però nel loro insieme **rendono visibile la persistenza, in larghi strati del popolo italiano, dei valori e degli ideali della Resistenza**. In un parola, sono quegli eventi che impediscono, anno dopo anno, che la celebrazione del 25 Aprile, a causa dell'oblio del tempo, si trasformino in iniziative di maniera accompagnate da un insopportabile sapore di stantia retorica, come spesso accade per altri ricorrenze civili del nostro Paese.

Sono state tantissime anche le persone che hanno affollato i cortei, che hanno presenziato alle iniziative pubbliche locali e che hanno reso veri anche i grandi eventi celebrativi che lo Stato e i mezzi di comunicazione nazionali hanno organizzato per il settantesimo della Liberazione, in modo molto più ampio che in passato.

Certo va riconosciuto con soddisfazione che i massimi rappresentanti delle nostre istituzioni, con gli eventi che hanno organizzato e ai quali hanno presenziato, hanno dimostrato di essere capaci di sintonizzarsi con il vissuto della gente, sapendo cogliere la differenza che

intercorre tra i revisionismi storici di questi ultimi anni e il persistente sentimento popolare degli italiani, ancorato ai valori democratici scaturiti dalla Resistenza. Sintonia simbolicamente manifestata innanzitutto dal gesto con il quale, il 21 gennaio di quest'anno, il nuovo presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha voluto aprire il suo settennato recandosi a rendere omaggio alle 335 vittime delle Fosse Ardeatine.

Ma la visita di Sergio Mattarella, in quel luogo tragico dove si ricordano i cittadini, gli antifascisti, e i militari trucidati dai nazisti nel 1944, può a pieno titolo essere considerata anche come l'inizio delle celebrazioni di questo straordinario settantesimo della Liberazione. Settantesimo del tutto particolare anche per la carica di forte umanità che ha contrassegnato molte iniziative pubbliche, come quella del 16 aprile, quando nell'aula della Camera dei Deputati una rappresentanza di partigiani, invitata dalle massime autorità della Repubblica a celebrare la Liberazione nell'aula del Parlamento, insieme al Presidenti della Repubblica, ai presidenti della Camera dei Deputati e del Senato e a vari parlamentari, ha intonato **Bella Ciao**, ormai un quasi inno nazionale dell'Italia repubblicana.

Ma al di là dei simbolismi di una Repubblica che per loro mezzo dichiara di voler rimanere legata agli ideali di democrazia usciti dalla Resistenza, simbolismi che pertanto palesemente si caratterizzano come non retorici, va segnalato anche il grande e assolutamente insolito impegno dei *mass media* sulle vicende legate alla lotta partigiana. In proposito mi preme ricordare due iniziative, tra le tante: una legata alla carta stampata e l'altra al mondo della televisione. La prima riguarda la ben curata iniziativa editoriale del Corriere della Sera, che è denominata **Biblioteca della Resistenza**. Si tratta della riproposizione di 25 titoli di romanzi e di opere memorialistiche costituenti una sorta di unicum che, così compattato, dà un resoconto pieno di sfaccettature della cultura della Resistenza. E' una iniziativa merito-

ria anche perché scommette, in un mondo sempre più pervaso dai messaggi brevi dei *social network*, sulla lettura e sulle sue lentezze riflessive. La seconda si riferisce allo spazio ampio e qualificato che la Rai ha dedicato per una intera settimana, sulle sue reti principali, alla celebrazione della Resistenza con l'acuto finale rappresentato dalla trasmissione **"Viva il 25 aprile"**, condotta da **Fabio Fazio** con un grande successo di spettatori.

Da questo spaccato esce quindi l'immagine di un'Italia che, dalla periferia alla capitale attraverso molteplici iniziative di base come al massimo livello istituzionale, crede nella Resistenza e nei suoi valori. Ma qui occorre riavvolgere il film del già detto, occorre dimenticare il giudizio positivo espresso e citare la preoccupazione serpeggiante tra la gente che, per poter lavorare proficuamente nel proprio settore di attività, ha bisogno come del pane anche di certezze ideali e teme che la democrazia reale, quella conquistata anche con il sangue dei partigiani, possa venire annacquata. In una parola in molti serpeggia la preoccupazione che le innumerevoli iniziative, che hanno caratterizzato questo straordinario settantesimo, siano una sorta di spettacolo pirotecnico finale, destinato a iniziare l'era di un rispettoso e sazio oblio. Ecco che allora occorre dare voce a coloro che considerano il settantesimo e la sua grande forza comunicativa come una ripartenza e non come un commiato, perché come ha detto recentemente il presidente Mattarella: *"Non abbassiamo la guardia [...] la democrazia va sempre, giorno dopo giorno affermata"*.

Ed è nella scuola pubblica che vediamo la primaria struttura con la potenzialità di dare forza a questa auspicata ripartenza: **lo studio della storia del '900**, rapportato alla contemporaneità, può far lievitare la riflessione, far capire che antichi mali possono riproporsi, che nuove risposte debbono essere cercate col coraggio dello spirito critico.

William Garagnani

Immagini dal 25 Aprile
MODENA



Immagini dal 25 Aprile
SASSUOLO



Autorità civili e militari in Piazza Garibaldi il 25 Aprile 1945. Si riconoscono il futuro Sindaco Eugenio Forghieri (al centro tra i due graduati) e ultimo a destra, il Comandante partigiano Giuseppe Bartolini.

SASSUOLO 25 APRILE

Si sono svolte le celebrazioni del 25 aprile con una importante presenza di cittadini. Durante la settimana della Liberazione sono state svolte molteplici iniziative con i giovani delle scuole, spettacoli di canzoni e proiezioni di film.

Immagini dal 25 Aprile

CARPI



Immagini dal 25 Aprile

PAVULLO



PAVULLO – 25 APRILE. Gli occhi della memoria

La foto ritrae il Memoriale dedicato a tutti i partigiani e patrioti nati a Pavullo, situato nell'atrio del Municipio.

Immagini dal 25 Aprile

VIGNOLA (MEMORIE CHE R-ESISTONO)



Immagini dal 25 Aprile

MIRANDOLA



MIRANDOLA 25 APRILE

In occasione del 70° anniversario della Liberazione nella settimana, si sono svolte numerose iniziative, sia nelle scuole, che nei parchi cittadini ed infine con la manifestazione della Liberazione il 25 aprile.

Le "Pietre della Memoria" raccolte dai giovani "Esploratori"

LE SCUOLE PREMIATE DALL'ANMIG

Il 18 aprile 2015, presso l'Auditorium dell'Istituto Corni di Modena, si è svolta la premiazione delle scuole vincitrici, tra le 27 di ogni ordine e grado nella regione Emilia-Romagna, che hanno partecipato al concorso "Esploratori della Memoria", al quale il Presidente della Repubblica ha conferito la propria Medaglia di Rappresentanza, svolto nell'ambito del progetto nazionale "Pietre della Memoria" dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG)

e Fondazione. Alla giornata erano presenti 350 degli oltre 1000 studenti che si sono impegnati, assieme ai loro insegnanti, nella ricerca e catalogazione di 733 cippi, lapidi, monumenti commemorativi, delle due guerre mondiali, che ornano le nostre città, ma che rischiano di essere dimenticati o passare inosservati, mentre ci raccontano una storia di oltre un secolo di sacrifici dei nostri padri e nonni, che hanno lottato per garantire alle generazioni attuali e future libertà e vita democratica. Le schede compilate per



ogni "pietra", vengono censite sul sito www.pietredellamemoria.it, accompagnate da foto, prodotti multimediali e interviste audio e video a testimoni viventi. Gli studenti delle scuole partecipanti, hanno presentato e commentato i loro elaborati, suscitando il vivo interesse di tutta la platea, in cui erano presenti, oltre a genitori, insegnanti ed ospiti, l'assessore **Gabriele Giacobazzi** del Comune di Modena, in rappresentanza del Sindaco **Giancarlo Muzzarelli**, il Professore **William Garagnani**, Vicepresidente dell'ANPI Modena, il **Cav. Valentino Cidda**, Presidente dell'UNMS di Modena, la Dirigente Scolastica **Rossana Poggioni**, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il **Cav. Uff. Ezio Bompani**, Presidente onorario di ANMIG Modena ed i Presidenti e/o i rappresentanti ANMIG di Reggio, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, San Giovanni in Persiceto e Modena, oltre al coordinatore nazionale del Progetto **Remo Gasperini** e **Maria Grazia Folloni** coordinatore regionale e **Roberta Cavani** dello staff nazionale del progetto.



Le scuole vincitrici:

SCUOLA PRIMARIA

- 1° - I.C. Battelli - Scuola Primaria di Talamello, Novafeltria (Rimini)
- 2° - D.D. 6° Circolo Scuola Primaria Cittadella, Modena
- 3° - I.C. 3° Sud Scuola Primaria Don Gnocchi, Sassuolo (Modena)

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- 1° - I.T.I.S. Nullo Baldini, Ravenna
- 2° - I.I.S. Paradisi, Vignola (Modena)
- 3° - I.T.T. Camillo Rondani, Parma

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 1° - I.C. San Biagio Scuola sec. di 1° grado Don Minzoni, Ravenna
- 2° - Scuola sec. di 1° grado G. Dozza, Bologna
- 3° - I.C. di Sestola, Modena



**Difendi la Costituzione
insieme a noi**

**TESSERAMENTO
2015**



DONA IL 5 x 1000

Destinare il 5 per mille della dichiarazione dei redditi 2014
all'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI d'ITALIA**
è semplice

Nel quadro **Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef**
dei Modelli CUD, 730-1 e Unico

apponi la tua firma **solo nel primo** dei sei spazi previsti, quello con la dicitura
*"Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociali,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997"*

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 FIRMA Nome e Cognome Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 00776550584	Finanziamento della ricerca scientifica e della università FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
Finanziamento della ricerca sanitaria FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sotto la firma inserisci il Codice Fiscale dell'ANPI

00776550584

È importante firmare anche se il calcolo della tua Irpef è pari a zero o a credito.

La ripartizione delle somme tra i beneficiari viene calcolata
in proporzione al numero di sottoscrizioni ricevute da ciascun soggetto.

Quindi FIRMA e FAI FIRMARE in favore dell'ANPI